

Cosa serve all'Esagono? Da oggi un banchetto in piazza Prampolini distribuirà un questionario ai cittadini

Il Meet up raccoglie proposte per il centro storico

NELLA DISCUSSIONE sulla qualità del centro storico scendono in campo anche gli "Amici di Beppe Grillo". A partire da oggi, infatti, e per i prossimi tre sabati, il Meet up proporrà ai cittadini un questionario per indicare le priorità per rilanciare l'Esagono.

Insieme alla petizione per il bosco all'aeroporto e alla promozione del porta a porta, nello stand di piazza Prampolini degli Amici di Beppe Grillo si potranno trovare le schede, dove su 13 opzioni sarà possibile scegliere fino ad un massimo di 5 risposte. Altri punti di ascolto popolare verranno organizzati durante altre serate pubbliche.

L'intenzione è quella di avere un'idea del parere dei cittadini, sia del centro storico che del resto della città, su quali possono essere i provvedimenti da prendere per cercare di migliorare la vita sociale ed economica in centro storico. Un "sondaggio" aperto a tutti, che si svolgerà tramite voto segreto elettronico su computer, oppure per chi si sente meno pratico con il mezzo elettronico tramite compilazione di schede. Il tutto sempre sotto anonimato.

Al banchetto di piazza Prampolini i cittadini potranno informarsi sulle varie tematiche confrontando anche i numeri e i dati forniti dal Comune e dalle associazioni commercianti. Al termine di questa consultazio-



Una raccolta firme in piazza Prampolini

ne, verrà poi organizzato un dibattito aperto su questi temi, dove con l'ausilio di dati statistici ed esperti, si discuterà sui vari temi e proposte.

Tredici le risposte ai problemi del centro su cui potranno esprimersi i cittadini che vorranno partecipare alla consultazione: la riapertura di alcuni cinema, un migliore presidio per la sicurezza con maggiori controlli da parte delle forze

dell'ordine, meno auto e più pedoni e bici, più parcheggi e accessibilità per le auto, prezzi più contenuti nei negozi, più mezzi pubblici, più iniziative culturali e di intrattenimento durante tutto l'anno, negozi aperti la sera o la domenica, un censimento delle abitazioni per contrastare clandestinità e sfruttamento, maggiore integrazione dei cittadini extracomunitari, più educazione da parte di chi

frequenta il centro storico, il miglioramento dell'arredo urbano e la creazione di poli attrattivi commerciali anche in centro.

Si tratta, però, di una lista piuttosto eterogenea per ambiti e competenze, che lascia pensare che sarà una sfida difficile tradurre il "sondaggio" in azioni concrete. Sfida che, però, il Meet up sembra pronto ad accogliere. (l. s.)